

# DISAGIO FAMILIARE

UN RACCORDO TRA I SERVIZI

OBIETTIVO: STRATEGIE COMUNI

La scuola promuove un'intesa con la Questura, i servizi sociali del Comune, l'Asp di Potenza, la casa famiglia Melania

# Dalla scuola una rete per i minori a rischio

Protocollo d'intesa promosso dal Comprensivo Sinisgalli

LUIGIA IERACE

«Cresce il disagio familiare e i minori sono sempre più a rischio. La scuola è una delle prime istituzioni chiamate a dare una risposta. «specifica, integrata e professionalmente qualificata per sostenere i contesti familiari e prendere in carico la tutela dei minori». È così proprio per far fronte a questi bisogni l'Istituto comprensivo Sinisgalli di Potenza e la Casa famiglia «Melania» hanno deciso di riunire intorno a un tavolo tutti i soggetti interessati e firmare un protocollo d'intesa, unico in Italia, in grado di raccordare i servizi istituzionali con le istanze territoriali a tutela dei minori a rischio: dalla scuola, alla Questura, ai Servizi sociali del Comune, all'Azienda sanitaria, con la Complicità del Tribunale per i minorenni e della Procura per i minorenni.

«Tutto è nato da una difficoltà concreta che la scuola - spiega la dirigente scolastica Giovanna Gallo - si è trovata ad affrontare con un ragazzo ospitato nella Casa famiglia Melania. Tanti problemi e l'esigenza sempre più forte di attivare strategie comuni per elaborare quel progetto di vita condiviso, i cosiddetti Bes (Bisogni educativi speciali) senza dover sempre operare con azioni di emergenza o di riparo».

Un anno di confronto e alla fine la firma del Protocollo teso a «promuovere la crescita, l'autonomia e l'integrazione scolastica dei minori che si trovano ad essere ospitati presso strutture residenziali e/o in carico ai Servizi sociali, in un'ottica di scambio professionale, promozione culturale, sensibilizzazio-

ne civile e solidarietà sociale».

Per ciascun minore segnalato è prevista «l'attivazione di un gruppo di lavoro composto da tutti i professionisti e le istituzioni coinvolte nella situazione, con il compito di analizzare il problema, definire gli obiettivi e gli interventi da realizzarsi da parte di ciascun soggetto, verificare e valutarne i risultati, utilizzando strumenti condivisi». A dare il via all'accordo la Questura di Potenza. «È importante che i ragazzi - ha spiegato il vice questore aggiunto Attilio Nappi - guardino alle forze dell'ordine come all'amico che dà suggerimenti e consigli e la presenza a scuola affianco degli insegnanti è molto importante per creare un clima positivo e avviare un percorso di educazione alla legalità».

Ma altrettanto importante è il dialogo con i Servizi sociali. «È nel nostro dna - ha ribadito l'assessore alle Politiche sociali

del Comune di Potenza, Donato Pace - mettere in atto azioni e interventi tesi a contrastare il disagio sociale anche nei confronti di minori e famiglie». Il rischio è di trovarsi di fronte a una frammentazione di interventi che non aiutano il minore. «È un modello organizzativo - ha spiegato il direttore generale dell'Asp di Potenza, Mario Marra - che dovrebbe essere ordinario, ma che non sempre avviene e che dovrebbe avere nella tutela della salute del minore il suo punto di partenza. E per ottenere salute occorre lavorare in sinergia con tutte le istituzioni».

Una sfida quotidiana per la casa famiglia Melania, che come ha ricordato la sua coordinatrice Elena Comentale, «parte proprio da un'esigenza specifica ed è importante che si cominci a parlare una lingua comune condividendo le difficoltà anche di altre case famiglia, ma anche le risorse».

IL CENTRO Da lunedì sarà in funzione in via Appia a Potenza [foto Tony Vece]

SANITÀ INAUGURATO

## Neu nuovo

Mar  
gene

Potenza  
servizio

● È stato inaugurato la struttura del nuovo Centro di Neuropsichiatria Infantile. Il nuovo sarà attivo in tale sede da lunedì 24 febbraio dall'Azienda ed è strutturato del Dipartimento di Neuropsichiatria A tagliare i servizi locali il direttore dell'Asp, Mario Marra. Il Servizio di Neuropsichiatria Infantile della Azienda avvarrà di neurologi, psicologi, psicopedagogisti e terapisti e si occuperà di tutte le patologie neuropsichiatriche.



SCUOLA La presentazione al Comprensivo Sinisgalli [foto Tony Vece]